



Michele Marcolini, ex capitano del Lumezzane, in predicato di diventarne l'allenatore

LegaPro 1 Lumezzane aspetta Marcolini e punta sui giovani

L'ok come tecnico soltanto dopo l'iscrizione a Coverciano. Bonomi da sponsor a vicepresidente

LUMEZZANE L'unica notizia ufficiale della settimana in casa rossoblù è stata quella riguardante l'investitura di Mansuetto Bonomi della Btb Transfer, l'attuale sponsor della squadra, nella carica di nuovo vice-presidente. Sulla poltrona dirigenziale sostituisce Mauro Rizzinelli, il quale rimane comunque nel consiglio societario.

Sul fronte tecnico invece si attende ancora l'imprimatur definitivo a Michele Marcolini, che arriverà una volta formalizzata l'iscrizione dell'ex capitano del Lumezzane al supercorso di Coverciano per allenatori.

L'allestimento della squadra per il prossimo campionato è invece ancora del tutto in divenire, anche se in società sono stati già individuati gli obiettivi che saranno perseguiti nell'azione sul mercato. A livello indicativo e strategico, comunque, la politica societaria non cambierà: ovvero, puntare su tanti giovani, con l'adeguato inserimento di qualche anziano (la certezza in tal senso, ad ora, è soltanto Davide Mandelli) che affiancherà i ragazzi nel loro processo di crescita e maturazione.

Dal canto suo il neo direttore sportivo Christian Botturi è reduce da una settimana di contatti e colloqui in società; mentre quella che si apre oggi sarà dedicata ad intensificare i rapporti all'esterno. Missione che porterà avanti anche approfittando dello svolgimento - a Gub-

bio e a Città di Castello - delle finali nazionali Primavera, a cui partecipano le relative formazioni di Lazio, Torino, Chievo, Juventus, Atalanta, Fiorentina, Milan e Catania. Un occhio di riguardo sarà naturalmente posto, in quest'occasione, sui giovani del Chievo, ma non soltanto.

Il primo atto ufficiale del nuovo direttore sportivo consisterà però nella risoluzione delle compromissioni che vanno a scadenza dopo la metà di giugno. Il Lumezzane ha tre pendenze da risolvere: quella di Sevieri (che quest'anno a Fano è stato uno dei pochi da salvare nella fallimentare stagione dei marchigiani) con la Lazio; quella di Possenti con l'Atalanta, e quella del portiere Vigorito con il Cagliari. Poi si cercherà di confermare quei giocatori (Kirilov, Gallo, Dametto) che fanno parte del progetto tecnico-societario di continuità. Inoltre, mentre sarà il Chievo ad occuparsi del futuro di Inglese, toccherà invece al Lumezzane piazzare, in cambio della miglior contropartita economica possibile, Baraye («Il senegalese - dice Botturi - è un giocatore che risulta essere molto appetito da diverse squadre di categoria superiore ed è perciò scontato che parta») e, con ogni probabilità, anche Papa Dadson («È reduce da tre buone stagioni disputate in LegaPro - sottolinea ancora Botturi - e può anch'egli giocare al meglio le proprie carte»).

zare, in cambio della miglior contropartita economica possibile, Baraye («Il senegalese - dice Botturi - è un giocatore che risulta essere molto appetito da diverse squadre di categoria superiore ed è perciò scontato che parta») e, con ogni probabilità, anche Papa Dadson («È reduce da tre buone stagioni disputate in LegaPro - sottolinea ancora Botturi - e può anch'egli giocare al meglio le proprie carte»).

Sergio Cassamali

RELAZIONI

Il neo-ds Botturi in missione alle finali-Primavera. Poi risolverà le compromissioni e sistemerà al meglio Baraye e Dadson

PLAY OFF E PLAY OUT



LEGAPRO 1 GIRONE A: FINALE LECCE-CARPI

Come ampiamente prevedibile, visti i risultati dell'andata delle semifinali, saranno Lecce e Carpi a contendersi uno degli ultimi due posti per la B. Dopo l'1-1 dell'andata i salentini hanno superato 2-1 (prima rete di Chevantoni, foto) l'Entella chiudendo la gara già nella prima mezz'ora; dopo il 2-1 esterno dell'andata, invece, il Lecce ha controllato il Südtirol: 2-2 il finale.



LEGAPRO 1 GIRONE B: LATINA-PISA PER LA B

Il Latina ribalta lo 0-1 di Nocera, vince con lo stesso risultato ed in finale affronterà il Pisa forte del fattore campo. I toscani di Buscè (foto) hanno infatti eliminato il Perugia che aveva chiuso al secondo posto. Avanti al 3', i nerazzurri sono poi rimasti in dieci ed hanno subito due gol, ma 30 secondi più tardi hanno segnato il gol qualificazione.



PLAY OUT: REGGIANA E TRITIUM SALVE

Nel girone B di LegaPro 1 si salva almeno una squadra di quelle messe meglio a fine stagione (il Prato sul Sorrento, va giù l'Andria con il Barletta), nel girone A si salva chi era messa peggio. La Reggiana vince 1-0 a Cuneo, la Tritium 2-1 a Portogruaro. LegaPro 2: finali play off Venezia (nella foto Godeas)-Monza e L'Aquila-Teramo, finale play out Rimini-Gavorrano.



Giuseppe Scienza in una foto d'archivio all'epoca in cui allenava il Brescia

Per la FeralpiSalò è Scienza l'uomo giusto

Mancano i dettagli, ma l'ex tecnico del Brescia gradisce la panchina gardesana

SALÒ Scienza è ad un passo dalla firma dell'accordo con la FeralpiSalò. Sembra infatti ormai soltanto questione di ore per l'annuncio del nuovo tecnico che verrà a sostituire Gian Marco Remondina sulla panchina verdeblù. Ormai si è ai dettagli della trattativa, poiché a quanto pare, Giuseppe Scienza avrebbe già manifestato il suo gradimento per la possibile nuova destinazione e tornerebbe volentieri nella nostra provincia dopo aver guidato il Brescia da giugno a dicembre 2011.

«Siamo molto vicini all'annuncio del nuovo allenatore - anticipa il direttore sportivo Eugenio Olli -, ma per l'ufficialità dovremo aspettare ancora un paio di giorni. Non nascondo che Scienza è in cima alla lista dei nostri desideri: l'avevo già cercato due anni fa, ma la trattativa era sfumata. Questa volta però siamo molto più vicini di allora». Dopo aver allenato le giovanili di Pro Patria, Novara e Torino, il tecnico piemontese ha debuttato tra i professionisti guidando il Legnano (2009/2010). La stagione successiva Scienza è passato al Viareggio, ottenendo la salvezza nel campionato di Prima Divisione. Poi il salto in serie B: chiamato da Gino Corio-

ni, ha allenato il Brescia da giugno fino a dicembre, quando è stato esonerato dopo una striscia di 13 partite senza vittorie. A fine settembre dello scorso anno ha sostituito Brevi sulla panchina della Cremonese, ma il settimo posto conquistato a fine stagione non gli è valso la riconferma.

Se la trattativa non dovesse andare a buon fine, Olli ha già pronto un piano-B: «Scienza è in pole position e la sua candidatura mette tutti d'accordo. Siamo convinti che sia l'allenatore che fa al caso nostro, perché è molto bravo a lavorare con i giovani. Se però qualcosa non dovesse funzionare, non ci possiamo fare trovare spiazzati. In tal caso faremo una scommessa e punteremo su un allenatore con meno esperienza».

La prima alternativa è sempre Martino Melis, tecnico della Primavera dell'Empoli. In seconda fila ci sono invece William Viali, che ha appena ottenuto il patentino di allenatore professionista di Prima Categoria e ha concluso positivamente l'esperienza sulla panchina della Lupa Piacenza ottenendo la promozione in D; e Antonino Asta, ex giovanili del Torino che quest'anno ha allenato il Monza.

Enrico Passerini

ALTERNATIVE

Il ds Eugenio Olli: «Se la trattativa in corso si arenasse punteremmo su Martino Melis, William Viali o Antonino Asta»